

CAPPELLA DEL MONTE BLUM

Una passeggiata abbastanza impegnativa che ci permetterà di ammirare lo stupendo paesaggio dalla cappella del Monte Blum: a sud si apre l'altopiano che da Clusone porta fino al Passo della Presolana e a nord l'abitato di Valzurio e i prati del Möschel.

Località di partenza: Rovetta

Tempo di percorrenza: 2 ore e 30 minuti

Lunghezza: 6,2 km

Dislivello: 500 mt

Il nostro punto di partenza è la sede degli Alpini di Rovetta, che si trova in cima a via Zenier; dopo aver percorso un breve tratto della strada sterrata che sale a Blum, la abbandoniamo per prendere quella che, sulla sinistra, porta alla località Zenier, comodamente raggiungibile in circa dieci minuti. Raggiunte le due cascate che stanno ai piedi dell'ampio prato di Zenier, proseguiamo lungo il sentiero che lo costeggia sul lato sinistro, fino ad un serbatoio d'acqua del servizio antincendio. Proprio qui lasciamo il sentiero principale per imboccare quello più stretto del Bot, ricco di vegetazione. L'andamento del percorso diventa più irregolare ma mai eccessivamente faticoso; solo l'ultimo tratto risulta un po' più ripido, ma in compenso ci offre molti tratti ombreggiati e numerosi scorci panoramici, soprattutto verso la piana di Clusone. Al termine del suo tracciato il sentiero del Bot incontra la strada carrabile che da quel momento non abbandoneremo più fino alla cima del monte; è questo probabilmente il tratto più impegnativo dell'intera salita, la cui pendenza potrà far "soffrire" i meno allenati. Si tratta però di uno "strappo" relativamente breve, che dopo un paio di tornanti ci porta fuori dalla vegetazione accompagnandoci finalmente sui prati di Blum, che offrono una vista spettacolare. Oltrepassate le caratteristiche cascate, affrontiamo l'ultimo breve tratto del sentiero che si trova proprio sul crinale che separa i due versanti di Rovetta e Oltressenda Alta. Già qui, ma ancor più una volta giunti alla cappella, il panorama è semplicemente eccezionale: a sud lo sguardo può spaziare su tutto l'altopiano che da Clusone sale fino al Passo della Presolana, oppure può spingersi lungo la Val Borlezza fino al lago Sebino. A nord troviamo invece l'abitato di **Valzurio** e i prati del **Möschel** che risalgono fino ai piedi della Presolana. Quando sarà ora di tornare riprenderemo la strada dell'andata, che seguiremo fino a valle, esattamente là dove eravamo partiti (la sede degli Alpini). Circa a metà percorso troviamo anche un fontanino con ottima acqua potabile, un Cristo in croce di legno che dà il nome alla località ed un'ampia zona attrezzata con tavoli per il pic-nic.